Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

Milano, 20 novembre 2026

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI NEI CONSERVATORI DI MUSICA – DPR 83/2024 A.A. 2026/2027

AFAM046: SCIENZE DEL SUONO PER LA MUSICA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 *"Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni*

pubbliche";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;

VISTO l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* all'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante *"Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*";

VISTO il Decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 90, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "*Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM*";

VISTO il Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per

tutti i settori AFAM;

VISTO il Decreto direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA l'offerta formativa del Conservatorio di Milano;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, alla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 22-*bis*;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTO il DM 770/2025 relativo all'equipollenza dei bienni sperimentali AFAM;

VISTO il D. L. 07/08/2026 n. 144, in particolare l'art. 6, c. 2, che rinomina i Diplomi Accademici di Primo e Secondo Livello AFAM rispettivamente "Lauree" e "Lauree Magistrali";

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

VISTO l'avviso MUR n. 7324 del 20 luglio 2026 di aggiornamento e rettifica annuale delle graduatorie nazionali;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto AFAM e in particolare il CCNL IR 2019-2021 sez. AFAM, sottoscritto il 18 gennaio 2024 (parte economica sottoscritta il 6 dicembre 2022);

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione di cui al CCNL;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, in particolare l'articolo 5, comma 3-*septies*;

VERIFICATO l'esito negativo della ricognizione effettuata in ordine alla disponibilità e capienza di graduatorie nazionali e di graduatorie del Conservatorio di Milano finalizzate al reclutamento a tempo indeterminato, valide e utilizzabili per la copertura del profilo oggetto del presente bando;

VISTO il Regolamento d'istituto che disciplina il presente Bando, in relazione alla possibilità di utilizzo congiunto del personale sul SAD oggetto del Bando;

VERIFICATO l'esito negativo della procedura di mobilità indetta dal Conservatorio di Milano con bando del 30 luglio 2026, prot. n. 5797, per assenza di candidature e il relativo Decreto di chiusura della procedura prot. 6879 del 25/09/2026;

VERIFICATO che il posto risulta ad oggi vacante;

VISTO il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM prot.

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

n. 9782 del 07/11/2025;

CONSIDERATO che, all'esito negativo della procedura di mobilità e delle ulteriori verifiche previste dalla disciplina ministeriale, occorre procedere al reclutamento a tempo indeterminato mediante procedura selettiva pubblica, ai sensi degli articoli 3, 4 e 8 del D.P.R. n. 83/2024;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO l'organico d'Istituto per l'a.a. 2026/2027;

VISTA la nota Nota MUR n. 6324 del 30 giugno 2026 recante le indicazioni operative per la programmazione triennale del reclutamento del personale delle istituzioni AFAM/procedure concorsuali e di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo per l'A.A. 2026/2027;

VISTA la Nota MUR n. 7553 del 24/07/2026, recante indicazioni circa il reclutamento del personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027;

VISTA la Nota MUR n. 7948 del 31/07/2026, recante chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo a.a. 2026/2027;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 14 luglio 2026 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2026, relativamente al piano di programmazione triennale del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM – ex art. 3, comma 1 e comma 2, lettera e) e art. 4, comma 3 del d.P.R. 83/2024 - ai sensi della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2026, prot. n. 6324;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 23 luglio 2026;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare
AFAM046	SCIENZE DEL SUONO PER LA MUSICA

2. Il posto messo a concorso è a tempo pieno presso il Conservatorio di Milano.

3. L'efficacia della presente procedura e la successiva stipula del contratto sono subordinate all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3 comma 2 del D.P.R. 83/2024 per l'a.a. 2026/2027.

4. La graduatoria risultante dalla presente procedura potrà essere utilizzata solo dal Conservatorio di Milano anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro il periodo di validità della graduatoria stessa, in mancanza o, se presente, in subordine all'eventuale graduatoria valida e capiente a tempo determinato per il medesimo SAD.

5. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
   b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
   c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
   d) godimento di diritti civili e politici;
   e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
   f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non

essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
   a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
   c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione artistica nazionale di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di almeno uno dei seguenti tre requisiti specifici:

   a) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
   b) essere inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali di cui all'art. 1, lettera i) del DPR 83/2024;
   c) avere superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e avere maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) al 31 ottobre 2026 (anno accademico 2025/2026).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o indeterminato, o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono

ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:
   - Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
   - Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato o indeterminato, sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 9, c. 5.

7. Non possono partecipare alla procedura:
   a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'Area delle Elevate Qualificazioni (EQ), un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico del Conservatorio di Milano;

b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio di Milano può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3
Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).

2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
   a) Prove d'esame: massimo **punti 75** (settantacinque);
   b) Titoli di servizio, titoli di studio, artistici, culturali e professionali: massimo **punti 25** (venticinque);

3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse dal Conservatorio di Milano per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Art. 4
Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere redatta esclusivamente secondo l'Allegato A e deve essere caricata **entro le ore 23:59 del 20 dicembre 2026 sul portale del reclutamento InPA**, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano all'indirizzo www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/). La registrazione alla piattaforma informatica richiede necessariamente l'autenticazione con i servizi SPID, CIE, CNS o eIDAS.

2. Il candidato dovrà autenticarsi compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. La domanda **corredata degli allegati** deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 1, **unitamente alla documentazione di cui al successivo art. 5**.

4. Nella domanda (Allegato A) devono essere dichiarati:
a) nome e cognome;
b) genere;
c) data e luogo di nascita;
d) nazionalità;
e) codice fiscale;
f) residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
g) i recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC);
h) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art. 2;
i) il codice e il settore artistico disciplinare, con eventuale profilo, per il quale è presentata la domanda;
j) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o di trovarsi in uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
k) di godere dei diritti civili e politici;

l) di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
n) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
o) di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
p) di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
q) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente del Conservatorio, il Direttore, il personale appartenente all'Area delle Elevate Qualificazioni (EQ), un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico del Conservatorio di Milano;
r) di avere/non avere diritto ad una delle riserve di cui all'articolo 13 del presente bando.

La domanda dovrà riportare firma autografa a piè di pagina, con successiva scansione dell'intero documento (in formato pdf), oppure firma elettronica valida ai fini legali.

5. Anche qualora sia già stata precedentemente inviata, è possibile per il candidato modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

6. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle lett. f) e g) del precedente comma 4, deve essere tempestivamente comunicata al Conservatorio tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

7. Ai sensi del Capo secondo della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore Amministrativo del Conservatorio di Milano.

Art. 5
Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

2. Per i titoli di servizio, la scadenza di acquisizione è il **31 ottobre 2026**. Nel caso in cui il requisito d'accesso sia conseguito dopo il termine di presentazione della domanda, la stessa è accolta con riserva.

3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.

4. Per quanto riguarda la categoria dei titoli artistici e professionali, il candidato può produrre non più di 20 (venti) titoli per la valutazione, scegliendo fra quelli che ritiene maggiormente atti a rappresentare in modo significativo il proprio profilo artistico e professionale. Si precisa che tale limite numerico è riferito alla sola categoria dei titoli di cui alla tabella B2.

   Ai fini della valutazione, ciascun titolo dichiarato dovrà essere corredato da idonea evidenza documentale, da allegare in formato PDF nell'apposito spazio predisposto sulla piattaforma InPA nella sezione "Allegati" oppure, qualora il titolo sia documentabile mediante risorse disponibili online, mediante apposito link per l'accesso ai relativi contenuti (a titolo esemplificativo, filmati, programmi, materiali audiovisivi, ecc.). In caso di indicazione di un link, il candidato è responsabile della sua correttezza, accessibilità e permanenza online. Qualora il link non risulti accessibile o il relativo contenuto non sia visualizzabile dalla Commissione al momento della valutazione, il titolo non potrà essere valutato. Resta ferma la responsabilità del candidato in ordine alla completezza e alla verificabilità della documentazione prodotta.

5. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.

6. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.

7. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68. I titoli preferenziali sono elencati nell'allegato B.

8. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.

9. Il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7) o ISCED 8 (Dottorato o livello equivalente EQF-8).

Art. 6
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quelle indicate.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.

3. L'esclusione è disposta, a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal responsabile del procedimento.

Art. 7
Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Milano o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a soggetti di comprovata esperienza.

3. I docenti esterni al Conservatorio di Milano sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico.

4. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Milano o gli appartenenti a ruoli sindacali nazionali.

5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio di Milano, via Conservatorio 12, 20122 Milano, in una data che sarà comunicata sul sito del Conservatorio tre giorni prima del sorteggio. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale del Conservatorio. Laddove data e/o orario dovessero subire variazioni, le stesse verranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.

6. Nel rispetto del principio di pari opportunità e di equilibrio di genere, è richiesta la presenza in commissione di almeno un componente di genere maschile e di almeno uno di genere femminile fatta salva l'oggettiva impossibilità di reperimento di commissari di entrambi i generi appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine.

7. La commissione è nominata con decreto del Direttore, che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul portale dei concorsi AFAM.

8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore. In tale evenienza, si attingerà dal medesimo elenco di cui al comma 6, tenendo conto dell'ordine di estrazione e scartando fino al primo rappresentante dello stesso genere del dimissionario.

9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli, e di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali.

10. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 9, dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 8.

11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di

tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 7 o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

12. La Commissione, prima dell'esame dell'elenco dei candidati, predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Milano almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 8, la Commissione svolgerà i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero presso altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8
Prove d'esame

1. Le prove d'esame si articoleranno nelle seguenti fasi:
a) una **prova didattica** a carattere teorico/pratico in relazione alla tipologia di insegnamento del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
b) una **prova pratica.**

2. La prova didattica è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un'attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. La **prova consisterà in una simulazione di lezione della durata di 30 minuti** incentrata su uno dei seguenti argomenti:

1. Elementi di fisica del suono e sue rappresentazioni. Il segnale digitale e i suoi supporti. Formati e codec.
2. Analisi, sintesi e elaborazione del suono. Linguaggi per l'analisi, la sintesi e l'elaborazione del suono.
3. Tecniche di *sequencing* lineare e non lineare.
4. Onde e segnali. Ampiezze e inviluppo. Il *Panning*.
5. Protocolli MIDI, DMX e OSC. I segnali di controllo.
6. Sintesi AM, RM, FM. Sintesi PM, WTS e sintesi vettoriale. Sintesi additiva e sottrattiva.

7. Sintesi granulare. Sintesi per modelli fisici.
8. Tipi di filtraggio.
9. Linee di ritardo.
10. Riverbero digitale. La convoluzione.
11. Processori dinamici. L'*envelope follower*.
12. *Phase Vocoder*. *Time stretching*. *Pitch shifting*.

L'argomento verrà sorteggiato immediatamente prima della prova. Durante la prova il candidato avrà accesso al proprio computer e a Internet, con possibilità di proiettare materiali su uno schermo per illustrare visivamente concetti ed esempi pratici. L'esposizione dovrà essere quanto più possibile articolata, con capacità di collegare teoria, prassi e applicazioni operative.
La strumentazione tecnica audio messa a disposizione per le prove dal Conservatorio consiste in:

- 1 mixer digitale Yamaha QL1
- 1 Mac mini (con periferiche)
- 1 scheda audio Focusrite Scarlet 18i20
- 8 monitor audio DynAudio BM5 MKIII
- 1 subwoofer DynAudio BM9S II
- 1 monitor video Sony 60'
- 3 fari Varytec BAT.PAT 3
- scheda ENTTEC open DMX USB 2.0
- 2 microfoni a condensatore SE X1
- 2 microfoni dinamici SHURE SM57
- 3 processori Raspberry Pi 5
- 1 desktop switch TP-link 16 porte TL-SG116
- 1 controller MIDI Beringher X-touch
- 1 controller MIDI Korg nanoKontrol
- 1 controller MIDI Korg nanoPAD 2
- 1 controller MIDI Akai MPKmini
- 1 sintetizzatore Yamaha DX7
- prolunghe, ciabatte, cavi per il cablaggio.

Il punteggio totale della prima prova è di massimo **40 (quaranta) punti**. La prova si intende superata con un punteggio minimo di **15 punti su 40**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta di fatto l'impossibilità di raggiungere il punteggio minimo complessivo di 50 punti necessario per il superamento delle prove d'esame, e dunque la non idoneità. In tal caso, la selezione termina con la prova didattica.

3. La prova pratica è volta all'accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione.
   La prova consiste nella presentazione e dimostrazione di un sistema software sviluppato dal candidato prima della prova e presentato in forma documentata, mediante codice sorgente e, ove disponibile, repository pubblico.

   Il sistema - realizzato con uno o più linguaggi scelti tra Max/MSP/Jitter/bach, PD, OpenMusic, Javascript, Python, Supercollider, Processing, ChucK, QLC+, TouchDesigner - dovrà consentire l'esplorazione di differenti tipologie di mapping input/output e impiegare tecniche di sintesi o di elaborazione digitale mediante controllo algoritmico. Il candidato potrà utilizzare dispositivi di input a propria scelta e protocolli standard di comunicazione, quali MIDI, DMX, OSC, o altri protocolli di rete, motivando le soluzioni adottate. Dovrà inoltre illustrare il funzionamento del sistema in condizioni performative reali, con particolare riferimento alla latenza, alla stabilità e all'interazione con eventuali esecutori. Nel corso della prova, la Commissione potrà richiedere al candidato di illustrare, modificare o implementare una parte circoscritta del sistema, al fine di verificarne l'effettiva padronanza tecnica e progettuale. Seguirà un breve colloquio sulle scelte adottate, sulle possibili alternative e sulle criticità riscontrate.

   La durata massima della prova, comprensiva della dimostrazione e del colloquio, è di 30 (trenta) minuti.
   Il punteggio massimo attribuibile è di **35 (trentacinque) punti**, di cui
   - **fino a 24** per la dimostrazione tecnica e l'affidabilità del sistema;
   - **fino a 11** per la discussione critica delle scelte progettuali.

   La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio di idoneità.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di interrompere le prove in qualsiasi momento, qualora lo ritenga opportuno. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun

candidato che ne riceve comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando e sul sito del Conservatorio.

5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi **75 (settantacinque) punti.**

6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo.

7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dal Conservatorio di Milano.

8. Le prove d'esame si svolgeranno **a partire dalla terza settimana di gennaio 2027**. Il calendario delle prove sarà approvato e reso noto con successivo decreto del Direttore, pubblicato sul sito istituzionale e diffuso attraverso i canali ufficiali utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

10. Le prove d'esame sono pubbliche.

11. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

Art. 9
Valutazione dei titoli di servizio e dei titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio, dei titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al precedente art. 8, e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima. Per quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	**Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16**

2. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o indeterminato, o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.

3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di

insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM di livello non inferiore all'EQF 6, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.

4. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD (ed eventuale profilo) per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in settore disciplinare (ed eventuale profilo) differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e servizio prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	
Servizio prestato in giorni	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 0,60

Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00
Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

5. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- la valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata; in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.
- in caso di servizio svolto congiuntamente nello stesso a.a. sia con incarico a tempo determinato o indeterminato sia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, ci si riferisce a quanto previsto all'art. 2, c. 6.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	**Fino ad un massimo di punti 6**
- 1) per ogni diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale	2 punti per ogni titolo

(biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. - 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. - 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	
- 4) per ogni diploma accademico di I livello diverso dall'eventuale diploma accademico di II livello presentato o per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	**Fino ad un massimo di punti 12**
- attività concertistica e professionale (ivi compresi seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); - idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per orchestre e cori lirico-sinfonici di enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di fondazioni pubbliche sia private; - idoneità in procedure selettive per ruoli artistico-professionali presso istituzioni o enti di rilevanza nazionale o internazionale; - partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda,	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

risultano iscritti alla *World Federation of International Music Competitions;* - conseguimento di premi di rilevanza nazionale o internazionale; - partecipazione a convegni in qualità di relatore; - attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; - pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle istituzioni AFAM; - partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; - composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; - incisioni edite da case editrici o discografiche; - coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; - esperienza professionale non didattica attinente al settore artistico disciplinare oggetto di concorso;	

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7. Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dell'importanza degli Enti e delle Associazioni per le quali l'attività è stata svolta;
- dell'importanza delle orchestre, dei cori, delle fondazioni lirico-sinfoniche presso cui si sia conseguita un'idoneità attraverso un concorso;
- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- della collocazione geografica dell'attività, il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio;
- della qualità delle collaborazioni;

Per le incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;

- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:
- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici

Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:
- dell'importanza dell'editore;
- dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
- dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
- dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

In relazione ai titoli artistici, culturali e professionali, si precisa che:
- i 20 titoli artistico-culturali e professionali elencati dal candidato sono valutabili fino a un massimo di **12 punti,** coerentemente con i criteri di valutazione determinati;
- ai fini della valutazione sarà preso in considerazione l'elenco analitico di massimo **20 titoli**, a cura del candidato. **Qualora i titoli inviati eccedessero tale limite numerico, la commissione valuterà solo i primi venti in ordine di elenco;**
- ai fini della valutazione, il candidato dovrà indicare, per ciascun titolo dichiarato nell'Allegato A alla domanda, il riferimento alla relativa evidenza documentale come previsto all'art. 5.4 del presente bando, specificando il numero del documento in formato PDF caricato sulla piattaforma InPA oppure il link per l'accesso alla documentazione disponibile online;
- saranno valutati i titoli strettamente attinenti alla materia oggetto del bando, ossia alle Declaratorie ministeriali per il settore disciplinare oggetto del presente Bando;
- le registrazioni di CD o DVD ed eventuali pubblicazioni dichiarate fra i titoli di cui sopra non saranno prese in considerazione se sprovviste di codici identificativi ISBN, ISCR, ISAN e EAN/UPC o edite dal candidato stesso o da organismi a lui stesso direttamente riconducibili;
- la valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo.

Art. 10
Soccorso istruttorio

1. In caso di domande di partecipazione recanti inesattezze formali o che siano incomplete o corredate da documentazione incompleta, l'Amministrazione, su

richiesta del Responsabile del procedimento o della Commissione, attiverà il procedimento di soccorso istruttorio assegnando **un termine di cinque giorni** per l'integrazione della documentazione o dei dati mancanti;

2. Il soccorso istruttorio sarà comunicato a mezzo pec, all'indirizzo pec e/o peo fornito dal candidato;
   L'integrazione fornita dal candidato potrà in ogni caso riguardare esclusivamente documenti già esistenti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.
3. La mancata risposta del candidato entro il termine indicato, comporterà la mancata valutazione della dichiarazione o del documento inesatti o incompleti.

Art. 11
Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove e la valutazione dei titoli, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 8 e dei titoli di cui all'art. 9, di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 8 del presente bando.

2. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano e sul Portale dei concorsi AFAM.

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano.

4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite PEC all'indirizzo conservatoriomilano@pec.it .

5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-*ter* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale

del Conservatorio www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

7. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 12
Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.

2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

3. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato all' avente titolo sarà pubblicato entro i termini di cui all'art. 11, comma 7 del bando, nelle piattaforme e siti utilizzati per la pubblicazione del presente bando. Da tale invio decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

4. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso la sede di assegnazione a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

5. Si precisa che la mancata consultazione da parte dell'interessato dei siti indicati per la pubblicazione esonera il Conservatorio di Milano da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi comunicato. Tali avvisi hanno, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti degli aspiranti inclusi in graduatoria e interpellati secondo l'elenco degli idonei.

6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

7. La procedura si concluderà con l'assegnazione del posto al candidato vincitore sulla base della posizione occupata nella graduatoria.

8. Al termine della procedura di cui al comma 7, in caso di indisponibilità a stipulare il contratto, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo all'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. Tale elenco non può essere utilizzato da istituzioni diverse da quelle elencate all'art. 1, comma 2 del presente bando, per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

9. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

10. I docenti assunti con contratto a tempo indeterminato a seguito delle procedure concorsuali di cui al presente Bando non potranno partecipare a procedure di mobilità verso altre istituzioni per un periodo di cinque anni.

11. Il Conservatorio di Milano potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019, a tempo pieno o a tempo definito, secondo quanto previsto all'art. 1, c. 4 del presente Bando. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria

esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

Art. 13
Riserve di posti

1. Le riserve di posti di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, (se previste) vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, DPR 83/2024).

2. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario di cui al presente articolo devono intendersi pubblici e saranno, pertanto, ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito.

Art. 14
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e del Regolamento UE GDPR 2016/679, il Conservatorio di Milano è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.

Art. 16
Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.

2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/).

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Milano www.consmi.it e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/) in particolare: bando di concorso, nomina della commissione, graduatoria definitiva.

4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale del Conservatorio di Milano con valore di notifica.

Il Direttore
Massimiliano Baggio

Allegati:
- Allegato A (modello di domanda da caricare in InPA
- Allegato B titoli di preferenza e di precedenza.

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

Allegato A

RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA NEI CONSERVATORI DI MUSICA
DPR 83/2024 per a.a. 2026/2027

Al Direttore del
Conservatorio di
Milano

l sottoscritt

DATI ANAGRAFICI E RECAPITI

Nome Cognome

genere Data di nascita Codice Fiscale

Cittadinanza italiana (si/no) Comune di nascita

oppure

Cittadinanza estera come indicato all'art. 2, comma 1, lett. a), del bando (si/no)

Stato di nascita Comune di nascita

Residenza:

Indirizzo numero civico

Comune CAP Paese

Contatti:

Telefono fisso Telefono mobile

Indirizzo e-mail PEO @ Indirizzo e-mail PEC @

chiede di essere ammess alla procedura di reclutamento per il SAD – Docenti di I fascia del CCNL IR sez. AFAM 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024

l sottoscritt , consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000, n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000 **e a pena di esclusione dalla presente procedura** *(art. 2, comma 7, del bando)* sotto la propria responsabilità dichiara:

☐ di avere un'età compresa tra 18 e 69 anni;

☐ di avere idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel bando;

☐ di godere dei diritti politici;

☐ di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

☐ di godere dei diritti civili e politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di ;

per i candidati stranieri

☐ di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ;

☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto per tutti i candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

☐ di essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

☐ di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'Area delle Elevate Qualificazioni (EQ), un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso;

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;

☐ di non avere riportato condanne penali

oppure

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali:

☐ di non avere procedimenti penali in corso

oppure

☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

☐ di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

☐ di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti specifici (art. 2, comma 3, del bando):

- ☐ essere docente a tempo indeterminato inquadrato nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
- ☐ essere inserito a pieno titolo nella seguente Graduatoria Nazionale: _____

  al posto____ con punti____
- ☐ aver superato il seguente concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e aver maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2018 (anno accademico 2018/2019) al 31 ottobre 2026 (anno accademico 2025/2026): _____ (graduatoria, con data e n. di protocollo); _____ (servizio prestato per almeno tre anni accademici);

☐ Il candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., attesta la veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda.

Il candidato dichiara:

- ☐ di NON avere diritto alle riserve di cui all'art. 13 del bando
- ☐ di avere diritto alle riserve di cui all'art. 13 del bando:
- ☐ di NON essere in possesso di titoli di precedenza e/o preferenza di cui all'allegato B del bando
- ☐ di avere i seguenti di titoli di precedenza e/o preferenza di cui all'allegato B del bando:

☐ Il candidato dichiara di aver preso visione della informativa sul trattamento dati personali

☐ Il candidato autorizza il Titolare al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa.

Luogo e data

,

l Candidat
Firma

_____

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

TITOLI DI STUDIO *(Fino ad un massimo di 6 punti; Tabella B1 del bando)*

l sottoscritt , consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000, n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità dichiara di possedere i seguenti titoli di studio:

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Nazionalità del titolo

Tipo Denominazione

Istituzione presso la quale è stato conseguito: Data di conseguimento

In caso di titolo estero

Numero protocollo certificato di equipollenza del titolo Data protocollo del certificato

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

TITOLI DI SERVIZIO *(Fino ad un massimo di 16 punti; Tabella A del bando)*

☐ Il candidato dichiara di aver maturato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, i seguenti servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, **prestati a seguito di procedura selettiva:**

a.a. Sede settore disciplinare

Dal al n. ore Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Protocollo del bando a tempo indeterminato/determinato: n. data:

Protocollo del bando per incarichi di collaborazione: n. data:

Protocollo della graduatoria definitiva a tempo indeterminato/determinato: n. data:

Protocollo della graduatoria definitiva per incarichi di collaborazione: n. data:

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

TITOLI ARTISTICI *(Fino ad un massimo di 12 punti)*

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali strettamente attinenti all'ambito professionale di concorso *(max 20 titoli).* **Ai fini della valutazione, il candidato dovrà indicare, per ciascun titolo dichiarato, il numero del documento in formato PDF caricato sulla piattaforma InPA nella sezione Allegati oppure il link per l'accesso alla documentazione disponibile online***).* **LA COMMISSIONE NON PROCEDERA' ALLA VALUTAZIONE IN CASO DI MANCATA CORRISPONDENZA FRA TITOLO DICHIARATO E DOCUMENTO ALLEGATO.**

1. Titolo Descrizione Allegato

2. Titolo Descrizione Allegato

3. Titolo Descrizione Allegato

4. Titolo Descrizione Allegato

5. Titolo

Descrizione

Allegato

6. Titolo

Descrizione

Allegato

7. Titolo

Descrizione

Allegato

8. Titolo

Descrizione

Allegato

9. Titolo

Descrizione

Allegato

10. Titolo

Descrizione

Allegato

11. Titolo

Descrizione

Allegato

12. Titolo

Descrizione

Allegato

13. Titolo

Descrizione

Allegato

14. Titolo

Descrizione

Allegato

15. Titolo

Descrizione

Allegato

16. Titolo

Descrizione

Allegato

17. Titolo

Descrizione

Allegato

18. Titolo

Descrizione

Allegato

19. Titolo

Descrizione

Allegato

20. Titolo

Descrizione

Allegato

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

Luogo e data

,

l candidat
Firma

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
DI MILANO

ALLEGATO B
Preferenze e precedenze

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati con la domanda di ammissione alle prove concorsuali ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al comma 1, lett. r), e comma 3, lett. a), del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere obbligatoriamente sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
3. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
4. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
   a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
   b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
5. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm.ii., a parita' di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli e' il seguente:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
   b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in

seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
p) minore età anagrafica.